

**181 FR. GIUSEPPE BONIFAZI DI S. GIACINTO (1).**  
**(Copia AGCP)**

*Gli concede il permesso di tenere sempre l'abito anche durante la malattia.*

Paolo della Croce approva ed accorda la grazia suddetta che il Fratel supplicante chiede, come piissima e degna di un vero figlio della SS. Passione.

Paolo della Croce inutil servo e suddito nella Congregazione della SS. Passione di Gesù Cristo.  
L + S

**181**

1. Manca la data, ma avendo Fr. Giuseppe professato 08/09/1753 la lettera e' posteriore a quell'anno. La richiesta era la seguente.

<Rev.mo P.re. Io povero Fratelluccio infimo di tutti i Fratelli della Congregazione affidato nell'affetto che V.P.R.ma sempre m'ha dimostrato contro ogni mio merito, mi fa avanzare a chiedergli una grazia, ed è questa, che in qualunque malattia mortale, ch'io possa avere, non possa obbligarmi nè medico, nè Preposito, o Provinciale, o sia Superiore del Ritiro a farmi levare l'abito, poichè a me sarebbe di gran pena se dovesse vedermi nell'ultimo di mia vita privo, ed ispogliato della Livrea, o sia Lutto, che porto per amor del mio Signore Gesù Crocifisso.

Spero dalla sua innata carita' aver questa consolazione e baciandogli le sacre mani prostrato con la faccia in terra gli domando la sua s. e paterna benedizione>.